

Accordo tra la BEI e Intesa Sanpaolo: 680 milioni di euro per PMI, ambiente e infrastrutture in Italia

Ammontano a 680 milioni i finanziamenti appena approvati sulla base di un accordo tra la Banca europea per gli Investimenti (BEI), il braccio finanziario dell'UE, e alcune banche come Mediocredito Italiano, Leasint e Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS). Si tratta di 300 milioni di euro per iniziative industriali e nuovi servizi, 200 milioni dedicati alle rinnovabili e all'ambiente, e 180 destinati a progetti infrastrutturali.

I tre nuovi accordi tra BEI e il Gruppo Intesa Sanpaolo forniranno finanziamenti a medio-lungo termine a piccole e medie imprese italiane ed altri promotori pubblici e privati per progetti nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle infrastrutture. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della consolidata collaborazione esistente tra BEI e Intesa Sanpaolo e rafforza ulteriormente il supporto offerto al settore produttivo italiano per contribuire all'avvio del processo di ripresa. Gli accordi sono stati firmati a Milano in presenza di Dario Scannapieco, Vicepresidente della BEI responsabile per le operazioni in Italia, Malta e nei Balcani occidentali, e di Corrado Passera, Consigliere Delegato del Gruppo Intesa Sanpaolo.

All'interno del plafond di 680 milioni euro sono state individuate tre aree di intervento che coinvolgeranno nello specifico alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Oltre ai finanziamenti per le PMI, curati da Mediocredito Italiano e Leasint, parte delle linee saranno destinate a investimenti di medie e piccole aziende che operano nel settore dell'energia rinnovabile, parte dedicate a progetti infrastrutturali per la protezione ambientale, le comunità sostenibili, l'energia, la sanità e l'istruzione, attraverso Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS).

Al sostegno delle PMI italiane saranno destinati 300 milioni di euro, con impiego di fondi BEI per il finanziamento fino al 100% di progetti promossi dalle imprese a condizioni di particolare favore, anche in applicazione delle nuove iniziative adottate dalla BEI per contrastare la crisi economica. Le linee saranno destinate a iniziative industriali e nuovi servizi con il coordinamento di Mediocredito Italiano - la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nel finanziamento a medio e lungo termine per le PMI - e Leasint, la società di leasing del gruppo.

Sempre attraverso Mediocredito Italiano e Leasint, ulteriori 200 milioni di euro sono destinati al sostegno dei progetti delle società italiane di piccole e medie dimensioni operanti nei settori della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Infine 180 milioni di euro sono stati previsti per il sostegno a interventi infrastrutturali promossi da enti locali o altri enti di diritto pubblico o privato dedicati alla protezione ambientale e alle comunità sostenibili, tra cui quei progetti finalizzati al rinnovamento urbano. Attraverso BIIS - la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo nata per servire tutti gli attori pubblici e privati che collaborano alla realizzazione delle grandi infrastrutture e al miglioramento dei servizi di pubblica utilità - saranno messi inoltre a disposizione finanziamenti per progetti dedicati all'energia, alla sanità e all'istruzione.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

30 giugno 2010